



ALPE ADRIA



all'aria aperta

CROCEVIA PER L'EUROPA DEL TURISMO SOSTENIBILE ALL'ARIA APERTA



ALPE ADRIA all'aria aperta PRIMA EDIZIONE



MITTELEUROPA Alpe Adria all'aria aperta — luglio 2024
BRATISLAVA-KRAKOWA- WIELICZKA (Miniera Del Sale)-
CZESTOCHOWA- AUSCHWITZ BIRKENAU- PRAGA



www.alpeadriaallariaaperta.it

SOMMARIO

EDITORIALE : Il progetto di ALPE ADRIA all'aria aperta parte da lontano **pag. 3**

VITA DELLA FEDERAZIONE: intensa attività di Alpe Adria A.A.:Partnership con Pleinairclub, con Top Camping Croazia, convegno di inaugurazione di A.A.A.A. ottobre 2023 **pag 6**

NOTIZIE DEL DIRETTIVO: sintesi delle decisioni del Direttivo e dell'Assemblea. **pag 12**

ATTIVITA': Capodanno a Parenzo, Fiera del tempo libero a Vicenza, inaugurazione aree di sosta Resiutta UD e Padola BL **pag 23**

PROGETTI: Tour MITTELEUROPA Progetto aree camper e caravan Triveneto, Convegno Rosa pineta **pag 24**

PARLANO DI NOI: articoli e interviste sui media nazionali e locali.(n.p.)

COMUNICAZIONI AI SOCI: tesseramento, informazioni, inviti, ACSI **pag 38**

CONVENZIONI: attive e in perfezionamento **pag 40**

SOCI SOSTENITORI: Alpe Adria aria aperta **pag 40**

ATTIVITA' CLUB AFFILIATI E AMICI **pag 44**

PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTA RIVISTA SI RINGRAZIA LA REDAZIONE LA REDAZIONE **pag 48**

Editoriale: Ezio Paganin

Il progetto di **Alpe Adria all'Aria Aperta** parte da lontano.

Nelle aspettative e nei pensieri di molti presidenti e dirigenti di Club del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino, da diversi anni era una Federazione di campeggiatori del Triveneto, motivata da una insoddisfazione nell'appartenenza ad una associazione nazionale che poco faceva per favorire lo sviluppo dei Club. Il cambiamento è stato un "mantra" che ricorreva sistematicamente nell'ambiente. Poi avvenne. Non è più lo stesso. Il sostantivo "cambiamento" si riferisce a tutte quelle cose o situazioni che sono diverse da ciò che erano prima. La parola può descrivere anche una trasformazione drastica, come la "metamorfosi" di Kafka, oppure piccole impercettibili modifiche. Non sempre cambiare significa migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare. Questa è la scintilla che è stata alla base della costituzione della nuova Associazione, tra numerosi e i più importanti club del Triveneto. Il percorso non sarà facile, ma porta con sé la volontà di provarci a piccoli passi. Per due anni il gruppo di lavoro che ha realizzato il progetto "aree camper e caravan", costituito da due presidenti di Federazione, due presidenti di club e un'imprenditore che ha girato l'Italia, in presenza e virtualmente per presentarlo e per il quale ricevevamo ovunque degli incoraggiamenti. Da questo largo confronto si concretizza l'accordo con Pleinairclub e la presentazione del progetto della Federazione Alpe Adria all'aria aperta, a Vicenza, il 28 ottobre 2023, nel corso del convegno ivi organizzato.

Il progetto è stato oggetto di una proposta di legge nella 18^a legislatura da parte di una cordata di parlamentari capeggiata da Roger De Menech, amici del turismo all'aria aperta che preventivamente lo hanno illustrato al Ministero del Turismo, ricevendo un

parere di massima positivo per la sua realizzazione, mediante i fondi del PNRR per gli obiettivi in esso contenuti di digitalizzazione, di accessibilità, di inclusione e di sviluppo socio economico del territorio.

-Aree camper e caravan-

Gli approdi sulle aree attrezzate si diffondono e crescono sempre di più anche in Italia. Sono collocate: nei campeggi, nei lotti espressamente dedicati con decisione comunale di un piano urbanistico. La legge italiana lascia il compito di regolamentare le aree attrezzate ai comuni che le ospitano. In realtà queste, a mio parere, non vanno intese come meri punti di approdo, bensì gestite e regolamentate con metodo e cultura aziendale. È giunto il momento di classificare, regolamentare e destagionalizzare, ove possibile, le aree attrezzate caravan e camper, per evitare disomogeneità strutturali e funzionali delle stesse, per i servizi interni ed esterni in linea alle aspettative del campeggiatore cliente. Non si tratta di scrivere delle norme in dettaglio, ma delle linee guida, sia riguardanti la collocazione urbanistica delle stesse, sia per trovare omogeneità di servizi qualitativi di sicurezza di accessibilità e assistenza interni e di promozione del territorio.

Le aree camper e caravan, a mio parere, sono soggetti con due mission integrate: accoglienza e promozione.

- Il turismo itinerante come risorsa -

Nel triveneto ci sono 1064 comuni e 345 aree attrezzate, considerando che buona parte delle aree attrezzate sono poste sul litorale e sul lago di Garda, la presenza delle aree camper nei rimanenti comuni si riduce notevolmente. È Evidente la necessità di implementare nelle città e nei borghi la realizzazione di nuove aree attrezzate in rapporto ai flussi turistici all'aria aperta e alle potenzia-

lità socio economiche del territorio. Il turismo itinerante è una scelta libera di ciascuna persona, famiglia, club, e gruppo che decide di avvicinarsi e vivere questa bellissima esperienza. La parola che più si ripete negli scritti di chi pratica il turismo itinerante è libertà. Qualunque organizzazione che entra in contatto con chi pratica il turismo itinerante dovrà entrare in sintonia con il desiderio di libertà e autonomia in un sistema che sappia valorizzare i desideri specifici e comuni della vita all'aria aperta, che non è relativo solo alla vacanza bensì ad ogni occasione di viaggio. Un sistema che si riconosca nel rispetto del territorio con il quale il turismo en Plein air cerca un dialogo e costruisce un rapporto. Questi desideri e valori non si ottengono ponendo delle proprie regole, che di fatto limitano la libertà e autonomia nella collaborazione fra i singoli club, gruppi e associati.

Ritengo fondamentale che le Associazioni che si propongono di rappresentare coloro che praticano il turismo itinerante non pongano limiti bensì aperture e collaborazioni in rete con le Associazioni del settore attraverso azioni che gratificano tutti partendo dal valore di amicizia, un sentimento autentico, che non ha limiti di tempo e di spazio e che sa riconoscersi a ogni incontro. Alpe Adria all'aria aperta nasce per portare questi proponenti, con uno sguardo particolare ai giovani e alla cultura del en plein air, nelle scuole e nella società. Gli obiettivi sono: riconoscimento da parte delle Istituzioni che il turismo itinerante è un settore socio economico e culturale importante per il paese, da valorizzare e strutturare con le organizzazioni pubbliche e private in un quadro normativo. Accoglienza del turismo itinerante come fautore nella costruzione di nuovi dialoghi socio culturali con il territorio, rispetto dell'ambiente e di una ricettività qualificata che garantisca quali-

tà, sicurezza e accessibilità. Il progetto aree camper e caravan che divenne una proposta di legge nella 18^a legislatura oggi è stato ripreso dallo stesso Ministero del Turismo con il Sen. Daniela Santanchè. Alpe Adria all'aria aperta è una Associazione che crede nella rete fra i Club, e le Organizzazioni del settore, nei reciproci interessi, nei servizi e progetti aperti. Un grazie a tutte le persone e le Organizzazioni, anche quelle avverse che hanno dato degli stimoli, e che hanno contribuito nei primi passi. È allo studio la stipula di pacchetti assicurativi agevolati per gli associati.

Vita della Federazione: Marco Valentini

In questa sezione tratteremo a grandi linee le attività salienti dirette della Federazione Alpe Adria all'Aria Aperta e dei club associati e non, che comunque collaborano con AAAA. Il Convegno dell'ottobre 2023 di Vicenza ha sancito la partenza di un progetto molto importante, innovativo e volto anche al rinnovamento della componente dirigenziale del settore, evidentemente vetusta e stanca, bisognosa di cambiamento e stimoli.

Il progetto AREE SOSTA CAMPER, è il cavallo di battaglia del nuovo movimento, grazie soprattutto al lavoro competente e preciso del presidente Paganin e del Segretario Palezza. La collaborazione con la Start up Willeasy srl è l'innovazione per puntare a riorganizzare e soprattutto normare il settore.



ALPE ADRIA
all'aria aperta

Il Triveneto, crocevia di popoli e di culture, presenta una varietà di ambienti che spazia dalle Dolomiti all'Alto Adriatico, dalle rive del Garda, alle propaggini del Carso.

I valori ambientali del Nord-Est sono, per il turismo, una risorsa in continua espansione. Il turismo deve assicurare l'equilibrio e il rispetto dell'ambiente, promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del territorio attraverso l'offerta di una ricettività coerente ma priva di rilevanti cementificazioni.

In questo contesto nasce **ALPE ADRIA All'aria Aperta**, una Federazione che raggruppa e coordina altre Associazioni presenti nel territorio, con l'obiettivo di varcare i confini regionali, allargare i propri orizzonti e tessere rapporti di amicizia e di collaborazione con le locali realtà istituzionali, private e del terzo settore.

Sabato 28 Ottobre 2023
10 - 13
Sala dei Chiostrì di Santa Corona
Contrà Santa Corona n. 4 Vicenza

ALPE ADRIA
Crocevia con l'Europa
del turismo sostenibile
all'aria aperta

con il patrocinio di



deputato De Menech e oggi le parole del Ministro per il Turismo Santanchè che, di fatto, dà continuità al progetto, grazie a ingenti

PROGRAMMA

Saluti di apertura e Introduzione ai lavori
Modera: **Paolo Baracetti**
Giornalista

Giacomo Possamai
Sindaco Città di Vicenza
Saluti di benvenuto

Ministero del Turismo
Lettura Comunicazione del
Ministro del Turismo

Dario Bressan
Presidente, Campeggio Club Vicenza
Presentazione di
Alpe Adria All'aria Aperta

Michela Bagatella
PleinAir
Camper 2.0: l'evoluzione del turismo
all'aria aperta nell'immaginario
collettivo post Covid

Interventi

Ezio Paganin, William Del Negro
ALPE ADRIA All'aria Aperta
Il progetto Area Camper

Igor Treleani
Consigliere Regionale, Friuli Venezia Giulia
Il ruolo delle Regioni per lo sviluppo del
turismo itinerante interregionale

Jerko Sladoljev
Rappresentante Slovenia e Croazia
I progetti transfrontalieri
tra pubblico e privato

Ludovica Sanpaolosi
Direttore Generale, APC
Turismo Itinerante: Opportunità di
sviluppo economico per i territori

Ester Bordin
Presidente, ASSO CAMP
Necessità di aree sosta

Alberto Granzotto
Presidente FAITA, Nord Est Federcamping
Le aspettative dei campeggiatori
e gli investimenti necessari
per soddisfarle

Testimonianze

Nunzio Pocchiesa
Presidente, Regola di Padola
L'Area Camper come contributo di
sviluppo turistico, economico e
socioculturale del proprio territorio

Gianantonio Palezza
Presidente, Campeggio Club Udine APS
Il Club come soggetto sociale e di
promozione socioculturale del territorio

Ennio Vigne
Presidente, Parco Nazionale delle Dolomiti
Bellunesi
Il Parco come risorsa

Annalisa Di Lenardo
Presidente, Parco delle Prealpi Giulie
Contributo storico, culturale ed
economico del turismo itinerante
nel Triveneto

Pablo Bristol
Direzione Nazionale CNSAS
Il ruolo dell'informazione, prevenzione
e vigilanza, connesse alla
frequentazione a scopo turistico e
ricreativo dell'ambiente montano

FACILITAZIONI
Area di parcheggio (auto e camper)
PARK BASSANO, Zona Stadio

Area di parcheggio (solo auto)
Parcheggio Canove
Contrà Canove Vicenza

INFORMAZIONI
Camper Club Vicenza
cell. +39 339 6268054
dario.bressan@virgilio.it

Al termine dei lavori seguirà un rinfresco

Evidente
l'interess
e del
passato
Governo,
che, non
dimenti-
chiamo,
finanziò il
progetto
su pro-
posta del

finan-
ziamen-
ti, come
comu-
nicato
in sede
di Con-
vegno,
appun-
to, a Vi-
cenza.

L'attività della Federazione è continuata direttamente e attraverso i Club associati.



A NORDEST QUALCOSA DI NUOVO

Prosegue a pieno ritmo l'attività di **Alpe Adria all'Aria Aperta**, unione di club fondata con l'obiettivo di **stimolare la cultura del pleinair nel Triveneto e nei territori transfrontalieri** accomunati da una vicinanza geografica e al tempo stesso storica e culturale. Dopo il convegno di presentazione che si è svolto a Vicenza lo scorso ottobre è stata la volta del **raduno di Capodanno** presso l'Istra Camping Resort Funtana di Parenzo (nella foto in basso), organizzato in collaborazione con il direttore esecutivo di Top Camping

Croazia Jerko Sladolijev. Una ventina gli equipaggi italiani provenienti da Veneto e Friuli-Venezia Giulia che – nonostante le condizioni meteorologiche non del tutto favorevoli – hanno potuto esplorare le vicine località di Pola e Rovigno.

Un altro importante risultato è emerso dall'incontro con il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette, che ha fornito l'occasione per fare il punto sull'**accoglienza all'aria aperta nel Tarvisiano**: un dialogo iniziato nel 2018 quando era stata chiusa l'unica area sosta camper nel P3 Duca d'Aosta. Entro il 2025, annuncia Zanette, sarà realizzata un'area attrezzata tra i due laghi di Fusine in Val Romana, dotata di 25 posti, che si aggiungerà a quella di Ratece, sopra il lago superiore nei pressi del confine, per la quale sono previsti interventi di implementazione con servizi igienici e migliori alle colonnine per l'allaccio alla corrente. Analoghe azioni di dialogo sono in corso, inoltre, nel comprensorio della Val Canale e Canal del Ferro. In Val Saisera, in particolare, la prossima riqualificazione di un villaggio-albergo a ridosso della foresta di Tarvisio vedrà la creazione di un'area camper di qualità. Non ultimo, Alpe Adria all'Aperta sarà **presente con un proprio stand al Salone Tempo Libero di Vicenza**.



24 PLEINAIR

Un capodanno magistralmente organizzato a Parenzo, in collaborazione con la Federazione croata di Jerko Slodajev, ha rafforzato rapporti internazionali già ben consolidati. In-

teressante

l'impegno richiesto ad AA-AA di promuovere in Croazia lo sviluppo di aree sosta camper in tutto il territorio.

Progetto e collaborazione innovativi per lo sviluppo del turismo e di tutto il territorio, valorizzando peculiarità stori-



che, culturali , enogastronomiche e tanto altro, non solo relativamente e grazie ai campeggi, ma anche ad una rinnovata accoglienza . Progetto arduo ma secondo il principio di ALPE ADRIA ALL'ARIA APERTA“: se un sogno ha tanti ostacoli, significa che è quello giusto”

Continua la collaborazione con Amministrazioni e privati di AAAA. Da citare l'apertura dell'area sosta di Padola, in Veneto, gestita da giovani imprenditori; area sviluppata grazie all'interessamento diretto del presidente di AAAA Paganin. Molto riconoscenti, tanto da portare il loro contributo in sede di Convegno a Vicenza. Progetto interreg Austria Slovenia Italia per l'apertura dell'area sosta di Resiutta in FVG, grazie al lavoro fatto da anni da parte del Campeggio club Udine APS attraverso l'amministrazione comunale , lungimirante. Oltre all'area camper si è recuperata la vecchia stazione ferroviaria, oggi ristoro con bar e ristorante e due littorine sono state ristrutturare, anch'esse vengono utilizzate dai frequentatori dell'adiacente ciclovia Alpe Adria come punto di ristoro .

Da lodare l'iniziativa proposta e portata all'attenzione del Consiglio Regionale del Veneto del Campeggio Club Mestre Venezia , in particolare dal presidente Marco Caffi, di realizzare aree sosta camper all'interno dei nosocomi. Accettata all'unanimità' un vero orgoglio per tutto il Gruppo , una nuova dimensione sociale di indubbio valore che va oltre la promozione del territorio e l'evidente apporto economico di questo particolare tipo di turismo.

Convegno: presentazione ALPE ADRIA all'aria aperta

A Vicenza presso la sala dei Chiostrì è stata presentata, in data 28/10/2023 la nuova Federazione dei camperisti e campeggiatori del Triveneto denominata ALPE ADRIA ALL'ARIA APERTA. Un con-

vegno ricco di qualità e sostanza. Obbiettivo di AAAA il progetto AREE SOSTA CAMPER. Partner di AAAA il Gruppo PLEINAIR CLUB per una collaborazione volta a valorizzare le attività dei CLUB sul territorio, partendo dal Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, allargando secondo il principio ALPE ADRIA ad Austria, Slovenia e Croazia. Rinnovato ed innovativo impegno di PLEINAIR CLUB di promozione del movimento e del territorio attraverso AAAA ma soprattutto attraverso le attività dei Club aderenti alla Federazione sia ludici che formali, come accennato, per la realizzazione di aree sosta , collaborazioni transfrontaliere con progetti interreg. ed anche sociali e culturali. Nuovo orizzonte e scommessa per un Gruppo di indiscusso valore e competenza in un settore che andrà normato e che muove una economia importantissima , creando anche lavoro, dando nuovo slancio ai territori, con particolare riferimento a quelli montani che tendono purtroppo a spopolarsi, fin nei piccoli borghi , al mare e ai laghi. Ospiti illustri durante il Convegno di Vicenza a cominciare dal Ministro del Turismo. Lo Spett.le Ministro Santanchè non ha potuto presenziare all'importante evento, ma non ha voluto far mancare un importante documento formale, non solo di saluto, ma di sostanza, dove sottolinea l'importante investimento di oltre 30 milioni di euro per il settore, dimostrando, nei fatti, di aver ripreso in mano l'importante progetto aree sosta camper di AAAA, già presentato dal Deputato De Menech. È stata sottolineata l'importanza di AAAA come importante realtà del nord est, crocevia con l'Europa per il turismo sostenibile all'aria aperta. Moderatore dell'incontro il giornalista Paolo Baracetti; sono seguiti i saluti formali e graditi da padrone di casa del Sindaco di Vicenza Dott. Possamai che ad oggi, sembra mantenere le promesse fatte durante il Convegno: dare a

Vicenza una degna area di sosta camper, grazie soprattutto al gran lavoro in loco del socio fondatore di AAAA, nonché presidente del Camper Club Vicenza Dario Bressan che ha seguito il Sindaco nei saluti della città all'importante Evento. Michela Bagarella per i saluti formali di PLEINAIR CLUB, sottolineando la nuova ed innovativa collaborazione con AAAA attraverso l'attività dei club federati, promuovendo sulla rivista contributi mensili ricchi di nuovi contenuti di interesse, sia di promozione del territorio che istituzionale. Interventi del Presidente di AAAA Ezio Paganin che, con William del Negro (Willeasy Start up), hanno presentato il progetto AREE SOSTA CAMPER. Presenze istituzionali dal Friuli Venezia Giulia del Consigliere Treleani- Igor, che ha portato i saluti della Regione e sottolineato la massima collaborazione già in essere con la nostra Federazione e i Club per uno sviluppo alternativo, promozionale, non in contrapposizione, soprattutto sostenibile e green del territorio. Ester Bordin, presidente di ASSOCAMP e Alberto Granzotto, presidente di FAITA NORD-EST FEDERCAMPING a dare sostanza al Convegno e di interesse manifesto degli addetti ai lavori al nuovo progetto di AAAA.

Testimonianza di Nunzio Pocchiesa presidente dell'area camper di Regola di Padola, appena inaugurata grazie al contributo di AAAA, ed in particolare del Presidente di AAAA Ezio Paganin. Contributo del Segretario di AAAA Gianantonio PALEZZA, oltre che socio fondatore, anche presidente del Campeggio Club Udine APS.

Presente al Convegno la Presidente del Parco delle Prealpi Giulie Dott.ssa Annalisa di Lenarda con una interessante presentazione accompagnata da slide del territorio e di Fabio Bristot della DIREZIONE NAZIONALE CNSAS Soccorso Alpino.



Presenze illustri anche tra i venditori di camper. Un dovuto ringraziamento al Sig. Boniperti che ha contribuito alla realizzazione del Convegno e a Paola Scarel presidente del Club di Staranzano Foci dell'Isonzo per la parte tecnica seguita.

Il tutto non poteva non concludersi se non con un brindisi ed un buffet molto apprezzati, offerto da “ **Bonometti Centrocaravan di Altavilla Vicentina**”, con la consapevolezza della nascita di una nuova importante Federazione , AAAA, in partnership con PLEINAIR CLUB.

Notizie del Direttivo: Gianni Palezza

Era il 2022 quando si sono incontrati per la prima volta 18 persone con varie esperienze organizzative e lavorative, in prevalenza Presidenti di club che si occupano di turismo itinerante, mettendo il primo mattone per la costituzione di una nuova organizzazione che abbracciasse l'area del triveneto. Nel 2023, a seguito di incontri successivi e varie valutazioni, l'area di competenza si è estesa geograficamente ai territori dell'Alpe Adria, comprendendo anche Austria, Slovenia e Croazia. Si è quindi costituita una nuova Federazione con il nome: Alpe Adria all'aria aperta e registrata all'agenzia delle entrate di Vicenza. La sede della Federazione è in

Piazzale Giusti 23 a Vicenza, presso la sede del Campeggio Club Vicenza. Si è costituito il direttivo che si è riunito periodicamente in vi-



deoconferenza ed iniziate le attività. Al fine di costituire un fondo cassa per le prime attività, ogni componente del direttivo ha versato in conto una somma liberale.

Per fornire da subito delle agevolazioni a favore dei soci dei club che si sarebbero affiliati, è stato stipulato un contratto con Pleinairclub che avrebbe dato ai soci tutte le convenzioni previste da Pleinairclub ai soci iscritti ad Alpe Adria all'aria aperta e Pleinairclub con tessera congiunta. Una prima attività è stata l'organizzazione del convegno presso la sala dei chiostri di Santa Corona a Vicenza il sabato 28 Ottobre 2023. Sono state invitate varie organizzazioni del settore e amministratori, tra cui APC, Fata nord est, PleinAir, Assocamp, Il ministro del turismo Santanchè, il sindaco di Vicenza, gli assessori del Veneto e del Friuli VG, ed altre testimonianze, concordando con loro gli interventi e predisponendo una brochure di presentazione che è stata inviata con l'invito a partecipare al convegno a tutti i club, i comuni e le pro loco del triveneto. Il ministro non potendo partecipare ha inviato una lettera di saluto all'organizzazione e partecipanti che è stata letta all'inizio del convegno. Gli interventi hanno destato l'interesse dei molti convenuti, che alla fine hanno partecipato al buffet offerto dall'azienda Bonometti. A seguito del convegno sono arrivate attestazioni positive da parte dei relatori. Le attività proseguono con la redazione ed approvazione del regolamento della Federazione, la definizione dei costi delle tessere e l'avvio della campagna acquisto e distribuzione delle guide ACSI emesse da Plein air a prezzo agevolato. Vari club del triveneto hanno aderito. Viene stipulata con Jerko Sladoljev di Top Camping Croazia una lettera d'intenti per la collaborazione reciproca. Viene deciso di organizzare un raduno a Parenzo in Croazia per fine anno. Viene coinvolto per

l'organizzazione Jerko Sladoljev che ci fornisce un accordo economico con il CAMPING RESORT FUNTANA Grgeti 35, 52452 Funtana (HR) e l'organizzazione di un uscita in barca per i soci che parteciperanno. Si procede alla preparazione della locandina e l'invio a tutti i club affiliati ad Alpe Adria all'aria aperta che aderiranno in 20 camper. Nel corso del raduno siamo stati intervistati dalla TV nazionale Croata con argomento la realizzazione di aree di sosta camper in Croazia . Nella riunione del 26 20 24 il presidente ha presentato la bozza di programma 2024. In occasione della fiera del Tempo libero di Vicenza del 15/17 marzo 2024, il direttivo ha deciso di parteciparvi provvedendo all'iscrizione ed all'organizzazione delle presenze dei rappresentanti dei vari club. Aderiscono il Campeggio club Udine APS, Campeggio Club Padova APS, Campeggio Club Vicenza, APS Assocamping Polesano Porto

Bussari, Campeggio Club Belluno.

È stata predisposta una brochure da distribuire ai visitatori. Ogni standista ha provveduto a farsi fornire da enti e comuni del materiale per promuovere il proprio territorio.

L'affluenza dei visita-

tori al nostro stand è stata numerosa con grande interesse e richiesta d'informazioni sulle località presentate ed inoltre si è provveduto all'iscrizione di varie persone interessate al nostro



progetto. Presso altri stand analoghi al nostro, l'affluenza è stata inferiore. Nel corso della fiera è stato preso contatto con Multimedia tre, organizzatore della Fiera di Vicenza e di Bologna, con l'obiettivo di realizzare nel 2025 la fiera del Tempo libero a Udine. L'attività del direttivo procede con l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e del preventivo 2024 e la convocazione dell'assemblea dei soci di Alpe Adria all'aria aperta. L'assemblea da regolamento è formata dai presidenti dei Club aderenti e dai delegati. La composizione di questi ultimi viene definito dal numero dei soci iscritti per ogni Club. Successivamente è stata convocata l'assemblea in videoconferenza, con l'approvazione all'unanimità dei vari punti all'ordine del giorno. È stato istituito il sito di Alpe Adria all'aria aperta www.alpeadriaallariaaperta.it che sarà gestito dal gruppo di redazione composto da componenti del direttivo e soci dei club affiliati. Il comitato di redazione, che ha già programmato le attività per la prima uscita del giornalino della Federazione, si riunirà periodicamente al fine di garantire l'emissione dello stesso a livello bimestrale. Inoltre il sito sarà aggiornato tempestivamente con le varie notizie e la presenza dei soci sostenitori. Procedono le attività per definire degli accordi con varie realtà al fine di proporre ai nostri soci delle convenzioni favorevoli.

Stiamo valutando la possibilità di partecipare alla fiera di Parma ed inoltre è stato pubblicato sul numero di Pleinair di Giugno 2024 il programma per il raduno organizzato dal nostro club APS Asso-camping Polesano Porto Bussari al camping Rosapineta il 6/7/8 Settembre 2024, dove sono invitati tutti i club aderenti ad Alpe Adria all'aria aperta, ma anche a tutti gli altri che volessero parteciparvi sia tramite i club che singoli. Un gruppo di lavoro si sta atti-

vando per rilanciare la Fiera del Tempo libero a Udine che da decenni non si svolge più,

Abbiamo contattato l'ente fieristico di Udine e Gorizia, che ha dimostrato interesse; lo abbiamo messo in contatto con una società specializzata nell'organizzazione di questi eventi. L'attività è in corso con buone prospettive. Al fine di pianificare gli eventi che ogni club affiliato organizza per i propri soci per dividerlo con tutti i club aderenti ad Alpe Adria all'aria aperta è stata predisposta una procedura specifica che i club dovranno seguire. Il programma per il raduno di Mitteleuropa 2024 presentato ai club e pubblicizzato tramite FB e WhatsApp ha ricevuto per ora poche adesioni. Se entro metà giugno non si raggiungerà un numero congruo di partecipanti, verrà rinviato a data da destinarsi.

ATTIVITA': Marco Valentini – Ezio Paganin

Capodanno a Parenzo

Primo raduno di ALPE ADRIA ALL' ARIA APERTA organizzato a Parenzo. Una pregevole organizzazione imbastita dal Segretario Palleza e dal vice presidente per il Veneto di AAAA Fardin, entrambi soci fondatori. Insieme a loro, Jerko Sladolijev, direttore esecutivo di Top Camping Croazia. Presso l'Istra Camping RESORT FUNTANA, top 5 stelle, un raduno che è voluto andare anche oltre il tempo avverso. Una ventina di equipaggi provenienti dal Triveneto, ma soprattutto la presenza formale della nuova Federazione AAAA ha destato subito l'interesse della locale tv di stato. Equipaggi provenienti da Vicenza, Udine, Padova, Belluno e Mestre Venezia. La parte ludica ha previsto una visita a Pola, raggiunta in pullman con la visita dell'Arena e quindi a seguire a Rovigno con visita alla città

cara a Palezza e non solo con pranzo , immancabile il cenone di fine anno a chiudere pochi giorni passati molto bene, a prescindere dalle condizioni avverse del meteo.

È stata anche una due giorni di lavoro. A parte l'aspetto giornalistico di indubbio prestigio e promozione , i saluti formali di Jerko e del presidente di AAAA Paganin, oltre che del responsabile del Funtana, si è messo le basi per un importante progetto di promozione della Croazia da un punto di vista turistico, culturale, a trecentosessanta gradi.

Gli accordi bilaterali formali intercorsi tra Jerko Sladolijev, direttore esecutivo di Top Camping Croazia e Ezio Paganin, Presidente di ALPE ADRIA all' ARIA Aperta, hanno messo le basi per una promozione del territorio che va oltre le strutture di accoglienza dei campeggi. Necessario sviluppare un circuito di aree sosta camper in tutto il territorio croato, con il fine di dare ospitalità differenziata e alternativa . Un progetto arduo sicuramente , non facile, che vede la collaborazione massima di AAAA con Top Camping attraverso le istituzioni croate. Il progetto AREE SOSTA CAMPER di AAAA, un modello unico, base importantissima di partenza, competente ed alternativa. Fa veramente piacere che il lavoro importantissimo imbastito dal Presidente Paganin di AAAA e dal Segretario Gianni Palezza in particolare, anima, cuore e competenza, sia arrivato oltre confine. Motivo per il quale c'è stato palese interesse per il primo raduno di AAAA in Croazia, sostanza e promozione, attraverso collaborazione e competenza, stando bene insieme, condividendo all'aria aperta, idee e progetti oltre che un ottimo calice di vino.

Fiera del tempo libero di Vicenza

La Fiera di Vicenza è il primo momento formale di partecipazione di AAAA ad eventi specifici. Un'organizzazione impeccabile, una partecipazione attiva e propositiva del Gruppo di lavoro che ha visti impegnati tutti i Club, grande lavoro del Camper Club Vicenza e del presidente Bressan da sottolineare, che si è distinto per l'offerta. Gran parte della comunicazione era diretta agli interessati che hanno affollato lo stand, non il mero volantinaggio promozionale e le informazioni esulano dai consueti circuiti delle informazioni turistiche. Il materiale proposto in fiera a Vicenza era



specifico delle località, degli enti, dei privati che lo hanno fornito ad AAAA direttamente per l'evento. A questa fiera si sono contate circa 22000 presenze, grazie anche al nostro contributo. Le attività dirette dei club associati non sono mancate.

FIERA del tempo libero Vicenza, 14-15-16 marzo 2024

Prima uscita formale di AAAA presso la Fiera di Vicenza con uno stand di tutto rispetto. Oltre 22000 presenze durante una tre giorni che ha visto il Gruppo di lavoro di AAAA, attraverso i Club federati, promuovere, parlare, confrontarsi e presentare il territorio, con particolare riferimento a Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, attraverso contributi informati e competenti, non solo volti alla mera consegna di volantini e depliant. Stand che ha destato molto interesse da parte dei visitatori che hanno affollato durante ogni giornata ed orario, sopra ogni aspettativa i banchi.

Il materiale proposto esulava dai soliti circuiti proposti dalle informazioni turistiche, ma era per gran parte specifico dei territori, delle aziende, degli enti e dei privati che si sono affidati ad AAAA per promuovere attività, location e particolari suggestivi come piace ai camperisti e non, per conoscere i territori. Formula vincente e di chiaro interesse. Località di mare, montagna, collina, piccoli borghi, percorsi storici, culturali, religiosi, sportivi e naturalistici che sono andati dal Delta del Po, alle Dolomiti, dalle Prealpi Giulie al Golfo di Trieste, dai laghi al Collio Friulano. Una partecipazione attiva e propositiva del Direttivo e di diversi soci di AAAA, come detto molto apprezzata, un gran lavoro ed impegno organizzativo che ha visto tutti i Club federati presenti, rappresentati ed operativi nell'allestimento e nella promozione.

Non siamo passati inosservati neanche agli organizzatori della Fiera del tempo libero, l'importante agenzia MULTIMEDIA TRE che ci ha convocato e con cui abbiamo potuto allacciare una importante collaborazione futura.

Non solo Fiera ma prospettiva interessante per continuare a promuovere il movimento ed importanti progettualità.

Inaugurazione Area Sosta Resiutta Udine.

Grande lavoro dell'amministrazione locale di Resiutta, cominciato diversi anni fa. Complimenti al Sindaco Nascich Francesco per la lungimiranza e la determinazione che hanno portato il progetto ben oltre il punto di partenza. Cominciata la collaborazione con il Campeggio Club Udine Aps come referente tecnico e utilizzatore circa 5 anni fa, su richiesta della stessa amministrazione, si è valutato il recupero dell'area dell'ex ferrovia, dimessa. Progetti, valutazioni generali, contatti con la Regione FVG, valutazioni con il



consorzio per lo scarico delle acque e tanto altro hanno portato il progetto a nascere formalmente.

Area strategica nel parco delle Prealpi Giulie, porta per la Val Resia, il progetto

ha avuto alcuni momenti di stallo che però sono stati funzionali ad un ampliamento e miglioramento dell'investimento.

Ne è nato un progetto interreg. V-A Italia Austria 2014-2020 euro-Open che mira a riscoprire in modo sostenibile forme di turismo lento.

Oltre all'area sosta, comunque di fatto da completare nei servizi, ne è nato il recupero della vecchia stazione ferroviaria, oggi bar e ristoro, ed anche di due littorine , ristrutturata e rimessa a nuovo utilizzate anch'esse come ristoro. La ciclovía ALPE ADRIA passa sul tracciato dell'ex ferrovia. Non finisce qui.

Grazie al Campeggio Club Udine APS che ha fornito, su richiesta anche dell'Amministrazione di Resiutta, le credenziali ed il supporto tecnico e pratico al privato che ha vinto la concessione si è creato anche lavoro.

Particolare di non poco conto il Sig. Franco Revelant è proprio di Resiutta. Creare lavoro, sviluppare economia attraverso il turismo, promuovere il territorio rallentando lo spopolamento, direi un ottimo lavoro dei club federati AAAA.

L'8 luglio 2023 l'INAUGURAZIONE formale dell' area, una vera festa per tutta la comunità ed anche per il movimento. L'area prevede una decina di posti dedicati, videosorvegliati con bagni e docce adiacenti all'area. Bar e ristoro a sostegno con bike sharing

Inaugurazione Area Sosta di Padola Belluno .



L'area camper di Padola sita nel comune di Comelico Superiore, in provincia di Belluno, è stata realizzata dall'omonima Regola. Dispone di 38 stalli, completa di tutti i servizi necessari per la sosta. L'importo investito ad oggi dalla Regola è di € 450.000. L'istituto regoliero risale al periodo longobardo, (dal 578 d.C.) come modello di organizzazione sociale di una comunità di montagna per l'utilizzo collettivo del bosco, dei pascoli, della caccia, della pesca e altro. La Regola è costituita dai (Fuochi) capifamiglia della comunità. I Longobardi apportarono il concetto di proprietà gentilizio vivo tutt'oggi. I terreni erano considerati concessione dello Stato alla famiglia e dovevano rimanere indivisi.

La Regola di Padola oggi decide di investire sul turismo itinerante. È una bella storia che parte da lontano. L'area attrezzata è stata in-



inaugurata sabato 8 luglio 2023 da Valentino Ribul Moro presidente della Regola, da altre autorità locali e da Ezio Paganin, presidente della Federazione del Veneto e con la partecipazione di numerosi campeggiatori. La provincia di Belluno, che madre natura ha dotato di valori ambientali,

è pronta a sintonizzarsi con una risorsa, quella dei diversi turismi, in continua espansione assicurando l'equilibrio e il rispetto dell'ambiente promuovendone lo sviluppo attraverso un' interpre-

tazione turistica che valorizzi il territorio per ciò che ha da offrire, anche con una ricettività coerente e che non richieda importanti cementificazioni. Essere nel territorio Bellunese ha tanti significati. Lo si può ammirare, lo si può visitare e lo si può osservare. Sono solo alcuni dei tanti motivi sui quali il turismo deve integrarsi con le realtà nelle quali si inserisce come fenomeno sociale, culturale e comportamentale.



Arrivare nel Bellunese significa essere accolti con una ricettività leggera che sa coordinarsi con i connotati e le peculiarità ambientali. La mobilità sostenibile si integra e si correla al turismo escursionistico che per propria natura ha il pregio di essere reversibile:

si va e si ritorna in quei luoghi che sono realtà vive, mai uguali a se stesse, che non hanno mai lo stesso volto e che producono ad ogni ritorno nuove emozioni. Il turismo che vede il territorio Bellunese come propria destinazione diventa quindi non solo turismo tematico ma anche motivazionale ed emozionale: elementi che costituiscono il cuore pulsante della mobilità sostenibile.

PROGETTI: Ezio Paganin

Programma: MITTELEUROPA Alpe Adria all'aria aperta – luglio 2024

Bratislava – Krakowa - Wieliczka – (Miniera Del Sale) -

Czestochowa – Auschwitz – Birkenau – Praga Bratislava

La Città Vecchia (Stare Mesto) è raccolta in un impianto urbano compatto e facilmente percorribile. Il centro storico è fatto di strade strette e acciottolate, ricco di splendide testimonianze artistiche ed architettoniche – segno del passaggio di civiltà e culture diverse. Visita della città con un comodo bus turistico con audio-guida, in ottimo italiano e ben sincronizzata nella descrizione dei monumenti, palazzi e piazze attraversate. Sulla piazza Principale si trovano il Vecchio Municipio (Stara Radnica), l'edificio più antico della città, con la Torre civica, uno dei simboli più famosi della capitale slovacca, e la Rolandova fontána(1572), fontana con statua dedicata a Roland, il mitico cavaliere difensore dei diritti dei cittadini, il più comune luogo di incontro tra i Bratislavesi.

Visita del castello di Bratislava,

abitato fin dal IV secolo a.C. prima dai Celti, poi dai Romani. Il regno di Maria Teresa d'Asburgo segnò l'inizio di un'età dell'oro per



il castello. Grazie all'imperatrice, che nelle vesti di regina d'Ungheria spesso soggiornava qui, il castello da cupa fortezza fu trasformato in una magnifica. Il Ponte Nuovo di Bratislava, con il suo aspetto futuristico ed originale, il Nový Most (Ponte Nuovo)

è il ponte sul Danubio più famoso di Bratislava, il quale collega la Città Vecchia al quartiere d'epoca socialista Petržalka.



Visita al il castello di DEVIN, a 30 km di distanza da Bratislava.

L'antica fortezza è arroccata su una rupe a 202 metri di al-

titudine, sopra la confluenza del Danubio e della Morava. L'affascinante rovina regala una magnifica vista sull'ovest del Paese, sui fiumi suddetti e sui Piccoli Carpazi. Grazie all'ottima posizione geografica, il sito è stato abitato fin dalla preistoria. Nel I secolo a.C., l'area era occupata dai Celti, nel periodo dell'Impero Romano.

Krakowa Visita della Basilica dell'Assunzione di Nostra Signora, di stile barocco. La facciata presenta due torri di altezza diversa, di 69 e 81 metri. Internamente tutte le volte sono di colore blu con stelle gialle, le pareti delle due navate esterne e i pilastri della navata centrale sono bicromatici, un rosso cupo e un rosa chiaro. La pala dell'altare è un polittico che rappresenta scene dell'assunzione e quando è chiuso, un crocefisso.

Da aperto sono raffigurate 9 scene della vita di Cristo e della Madonna. La Piazza del Mercato, uno spazio notevole quadrato di 200 ml. per lato. In mezzo alla piazza Fondaco dei tessuti, un lungo

edificio con una galleria interna molto ampia ai cui lati sono posti, in serie, numerosi negozi di oggetti artistici e dell'artigianato di Cracovia e Polacco. Sotto l'edificio (4 metri sotto terra), vi è un museo che raccoglie i resti dell'antico Municipio preesistente, di cui rimane solo la torre. Il Municipio è stato smantellato nel 1820.

Visita al castello di Wawel,

Sorge sulla sommità di una collina a circa 200 metri sul tessuto urbano ed è sempre stata la residenza del Re per oltre 500 anni, fin dagli albori dello stato Polacco, fino al XVII sec., quando il Re s'insediò nella capitale polacca Varsavia. Interessante e panoramica la passeggiata intorno al castello, da cui è possibile apprezzare diverse vedute della città di Cracovia. La visita della cattedrale è facilitata da auricolari con guida in lingua italiana.

Particolarmente interessante il campanile che, a ogni livello vi sono delle campane, fino alla più grande posta all'ultimo livello dedicata a Sigismondo e realizzata del 1520. In cima al campanile si può toccare con mano la campana e il batocchio di S. Sigismondo, perché, si dice, porti bene.

Wieliczka – Miniera Del Sale



In virtù della sua rilevanza storica e alle leggende legate alle incisioni, questa miniera è stata dichiarata patrimonio dell'umanità da UNESCO. Sembrava di entrare in una grande città sotterranea, con tanto di caverne e laghi. Questo mondo nascosto si è guadagnato una meritata fama grazie alla creatività dei minatori, che hanno scavato numerose cappelle nelle pareti a una profondità pari a 327 metri sotto la superficie. La chiesa sotterranea è riccamente decorata con sculture, figure sacre e lampadari scolpiti con incredibile maestria.

Częstochowa

Il Monastero di Jasna Gora (Collina Luminosa) è visitato ogni anno da circa 5,50 ml di persone. È la capitale spirituale della Polonia fin dal XIV sec. con l'arrivo dell'ordine dei Padri Paolini dall'Ungheria.



Il monastero è visitabile senza limiti e senza ticket d'ingresso, ma solo con offerte libere.

Nel monastero, si trova la cappella della "Madonna Nera" e di lato al dipinto è deposta

la "fascia" che Giovanni Paolo II indossava al momento dell'attentato e sulla quale si possono notare le macchie di sangue. Secondo la tradizione il quadro sarebbe giunto dalla Russia dopo la fondazione del Monastero. Nel complesso di Jasna Gora abbiamo visita

del museo del 600, la galleria del golgota, la sala dei cavalieri, la tesoreria, l'arsenale e la basilica.

Auschwitz .



Auschwitz nasce come campo di lavoro nel 1940, utilizzando un esistente complesso militare polacco

I blocchi nei quali sono raccolte testimonianze: sullo sterminio, da visitare nel campo , sulle condizioni abitative e sanitarie".

Nei blocchi 10 – 11 " blocchi della morte " sono visibili uffici arredati del comando delle SS, camere con i letti a castello e le divise dei prigionieri. Negli stessi blocchi sono visibili anche le sale di tortura, le forche per l'impiccagione e le prigioni, tutte al buio, ricavano nel sotterraneo senza boccaporti per l'aria.

Ad Auschwitz 1 la camera a gas, che conteneva fino a 300 persone e, una sala di cremazione con quattro forni, sono ancora esistenti e integri. Il gas in pastiglie (Zyklon B) era rovesciato nella camera a gas attraverso dei fori praticati nel solaio. Nel blocco "C" sono raccolti i barattoli del "Zyklon B" gas in pastiglie e oggetti personali dei prigionieri. Fra questi sono visibili: scarpe a migliaia; prote-

si: dentiere, gambe di legno, busti ecc., Oggetti per l'igiene personale: pennelli da barba, rasoi, porta saponette, pettini, ecc.; occhiali di ogni forma e dimensione; Valigie con riportato nome, cognome, luogo di provenienza e data; scatola di lucido da scarpe e spazzole; Indumenti di ogni tipo e taglia; capelli con i quali erano fabbricati tessuti, corde, micce per le bombe ecc, - 7 tonnellate di cui 2 raccolti ed esposti. Un plastico rappresenta le scene dell'eliminazione dei deportati nelle camere a gas e la loro cremazione.



Birkenau (zona delle betulle)

Il campo si raggiunge con una navetta, si accede entrando nell'edificio principale delle guardie, dove si trova il portone d'ingresso del campo, denominato dai prigionieri "portone della morte".

Dalla sommità della torre si ha un colpo d'occhio del campo, di 171 ettari. Dalla torretta partono i binari, che arrivano in fondo al campo dove ci sono le camere a gas e forni crematori fatti saltare dai tedeschi, per smantellare il campo. Le camere a gas e crematori erano in tutto sei a Birkenau e uno ad Auschwitz, dove, a pieno regime, erano uccisi per asfissia e cremati 20.000 tra uomini, don-

ne e bambini al giorno. Il campo è ancora oggi recintato da due barriere di filo spinato, con una torretta di guardia ogni 400 metri.

In fondo al campo vicino alle camere a gas è stato realizzato un monumento alla memoria, e una lapide per ogni paese coinvolto nell'olocausto.

Nella lapide italiana vi è scritto. "Grido di disperazione e ammonimento all'umanità sia per sempre questo luogo dove i nazisti uccisero circa 1.5 milioni di uomini, donne e bambini, principalmente ebrei dai vari paesi d'Europa"- Auschwitz - Birkenau 1940-1945. Il campo di Birkenau è stato completamente realizzato dai prigionieri e i mattoni usati, erano prelevati dalle case dei polacchi distrutte dai bombardamenti. In origine, erano stalle per i cavalli (52 cavalli), e contenevano da 400 a 600 persone. Oggi, alla destra delle rotaie, non si vede più nulla, s'intuisce il perimetro delle baracche, per i sassi di fondazione e i camini delle stufe in muratura posti regolarmente.

Le baracche erano oltre 300. I blocchi in mattoni di Birkenau sono in avanzato stato di degrado e stanno cadendo. La guida , ci ha detto che la direzione del museo pensa di demolire gli edifici, per ragioni di sicurezza e ricostruirne alcuni con gli stessi mattoni. Mi sono chiesto; dov'è l' Europa?

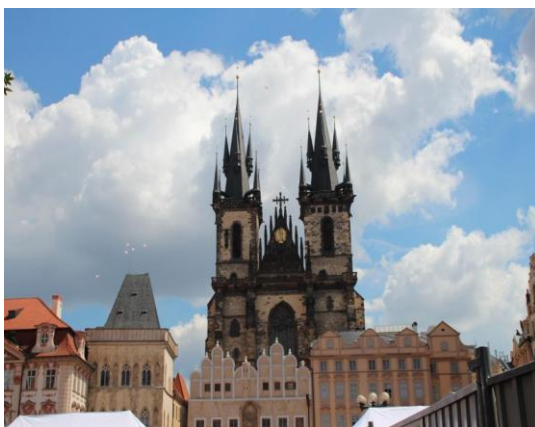
Perché non trova qualche milione di euro per conservare il campo ristrutturando i blocchi? Dopotutto, ciascun paese europeo, più o meno, è stato coinvolto nell'olocausto. Spero si faccia qualcosa, dato che il museo è visitato da quasi 3 milioni di persone l'anno e aumenta continuamente, soprattutto da studenti portati in visita dalle scuole di tutta Europa.



Praga

Sosta al campeggio “Caravan”, su un’isoletta del fiume Moldava, che attraversa la città. Visita al ponte Carlo con tutte le statue in entrambi i lati, l’orologio astronomico e la Basilica di S. Nicola.

Visita al castello di Praga e la cattedrale di S.Vito, il quartiere ebraico, la piazza di S. Nicola, la piazza Venceslao che ha, ai lati più lunghi, edifici di notevole pregio architettonico e artistico, di stile barocco.

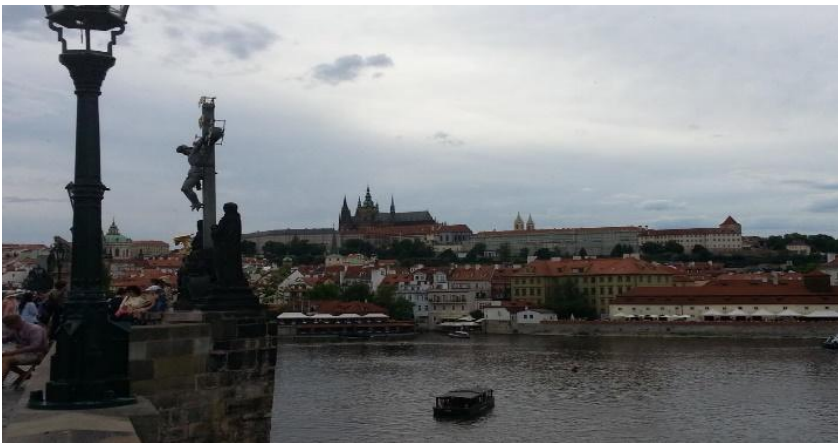


In cima alla piazza Venceslao, che ha una pendenza dolce verso l’alto, c’è un imponente edificio di stile gotico, adibito a Museo Nazionale. In prossimità del museo, una lapide, in un giardinetto, intitolata a Jan Palach che ricorda la Primavera di Praga del 1969 (Rivoluzione del velluto).



Non si può fare a meno di una sosta in piazza di S. Nicola per consumare il “prosciutto di Praga” crauti, patate e prosciutto e altri piatti di strada, chiaramente accompagnati da una buona birra.

Visita guidata al ponte Carlo ultimato nel 1390 in sostituzione del precedente ponte Giuditta spazzato via da una inondazione nel 1342, alle cui estremità sono collocate due torri, una verso “Staré Mesto”, e quella verso Malà Strana, la città medioevale. Il castello di Praga e i tesori di S. Vito conservati nella cappella della Santa Croce, la Cattedrale di San Vito , costruita in 600 anni, è una tra le più belle e decorate dell’Europa centrale ed ospita gioielli della corona boema del XIV secolo e splendide vetrate.



Progetto aree camper e caravan Triveneto

Punti di forza del turismo nel Veneto pre covid : **19** Mio di (Arrivi) e **69** Mio (Presenze); **17** MDI €= **10%** PIL Veneto e **18%** consumi; **500.000** posti di lavoro.

PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN

Censimento ➡ rilevazione con tablet e app (2 questionari)

Formazione rilevatori ➡ volontari delle Federazioni, Club, partner, altri

Pianificazioni visite per regioni ➡ Proget Manager (Task Force)

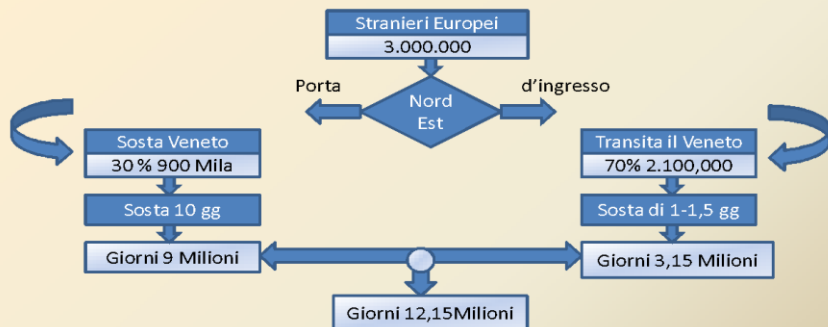
rilevazioni dati :

- ➡ **responsabilità:** titolare - gestore
- ➡ **dimensione:** n° stalli, caratteristiche tecniche e funzionali, classificazione
- ➡ **servizi:** sicurezza, qualità, ambiente, benessere, accessibilità, visite territorio
- ➡ **investimenti per lo sviluppo, potenziamento esistente e nuove aree**
- ➡ **flussi stagionali** ➡ destagionalizzazione ➡ marketing territoriale

12/05/2023

8

Vicenza 28/10/2023



2

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- ✓ Rilevare aree attrezzate esistenti e individuare quelle di nuova realizzazione con gli organismi pubblici e privati del territorio competenti (proloco, comuni, aziende private ecc.) a livello comunale, provinciale, regionale da parte delle Federazione del triveneto Alpe Adria all'aria aperta con la partecipazione dei Club, Associazioni, Regioni e Organismi privati e pubblici.
- ✓ Valutare l'entità degli investimenti necessari per gli interventi di miglioramento strutturale e funzionale delle aree attrezzate esistenti e di nuova realizzazione ritenute qualificanti per promuovere borghi storici, città con attrazioni culturali e artistiche, siti archeologici, siti di pregio ambientale, paesaggistico e culturale.
- ✓ Elaborare il quadro normativo che armonizzi le regole per la progettazione e per L' utilizzo delle aree camper e caravan, compresi i requisiti di sicurezza e qualità rispetto all'ambiente e delle norme vigenti consensuali e cogenti applicabili a livello nazionale, regionale e europeo.
- ✓ Mettere in rete tutte le aree camper che partecipano al progetto e acquisiscono il marchio per consentire al turista di cercare, via WEB e tramite APP, l'itinerario di viaggio in Italia sulla base delle proprie esigenze, delle aree di sosta, dei servizi offerti e delle bellezze naturali e architettoniche presenti nelle città e soprattutto nei borghi del triveneto.
- ✓ Realizzare e depositare il "marchio di qualità" presso l'ufficio brevetti e marchi. Il marchio è uno strumento di garanzia e di riconoscimento della qualità, complementare alla certificazione. In progress estendibile alla certificazione ISO (linee guida per accessibilità)

- ✓ L'adozione del marchio di qualità delle aree attrezzate comporta una attività di Audit di parte prima, di parte terza per assicurare la qualità dei servizi rispetto ai requisiti di qualità e al miglioramento continuo verso le aspettative dei campeggiatori.
- ✓ Assicurare l'aggiornamento della base dati delle aree attrezzate e della filiera.
- ✓

PROGETTO AREE CAMPER- CARAVAN

A.A. TRIVENETO

- **345** -Aree A. di cui:
- 76 - FVG 70% mini aree
- 54 - TN 65% mini aree
- 25 - A.Adige 80% mini
- 190 - veneto 40% grandi su litorale e su lago di Garda
- Insufficienti rispetto i flussi e le potenzialità socio economiche del territorio

Comuni nel triveneto

- **1064** - comuni di cui:
- 219- FVG indice ~ 34%*
- TN -166 indice ~ 32%*
- A.A. 116 indice ~ 21%
- Veneto 563 indice ~ 34%*
- Quasi tutte le città capoluogo del triveneto non dispongono di aree camper e caravan
- Realizzare vicino al centro storico
- + A.A nel litorale e Garda x comune

Trend Dello Sviluppo Delle Aree Camper E Caravan Nel Triveneto

- ✓ Gli approdi sulle aree attrezzate si diffondono e crescono sempre di più anche in Italia come in Francia. Sono collocate: nei campeggi, nei lotti espressamente dedicati con decisione comunale di un piano urbanistico.
- ✓ La legge italiana lascia il compito di regolamentare le aree attrezzate ai comuni che le ospitano. In realtà queste, a mio parere, non vanno intese come meri punti di approdo, bensì gestite e regolamentate con metodo e cultura delle imprese.
- ✓ È giunto il momento di classificare, regolamentare e destagionalizzare, ove possibile, le aree attrezzate caravan e camper per evitare disomogeneità strutturali e funzionali delle stesse, per i servizi interni ed esterni in linea alle aspettative del campeggiatore.
- ✓ Non si tratta di scrivere delle norme in dettaglio, ma delle linee guida, sia riguardanti la collocazione urbanistica delle stesse, sia per trovare omogeneità di servizi qualitativi di sicurezza di accessibilità e assistenza interni e di promozione del territorio. Un soggetto con due mission integrate: accoglienza e promozione.

Caratteristiche Delle Aree Camper E Caravan

- ✓ Area attrezzata - deve essere due cose in una: accoglienza e promozione del territorio
- ✓ Responsabilità sia per aree attrezzate pubbliche che private.
- ✓ Quadro normativo deve tenere conto sia delle caratteristiche tecnico funzionali di sicurezza e di accessibilità dell'approdo e della capacità di progettare e realizzare servizi al campeggiatore per far conoscere e apprezzare il territorio nelle proprie

specificità collaborando in modo integrato con i servizi espressivi dal territorio e/o insiti nell'area attrezzata stessa.

- ✓ Questo è il ruolo che deve avere un'area attrezzata. È difatti un'impresa pubblica o privata che da un risultato rispetto gli investimenti fatti.
- ✓ L'area attrezzata deve correlare con i servizi dei parchi che sono risorse attive e dei servizi del CAI per andare sicuri in montagna.
- ✓ Rimessaggio, tema da approfondire e per un fabbisogno crescente sul territorio e città.

Questi servizi promossi dall'area attrezzata sono in linea con le aspettative crescenti dei campeggiatori.

COMUNICAZIONI AI SOCI: Daniele Fardin

Iscriversi a “Alpeadriaallariaaperta” :

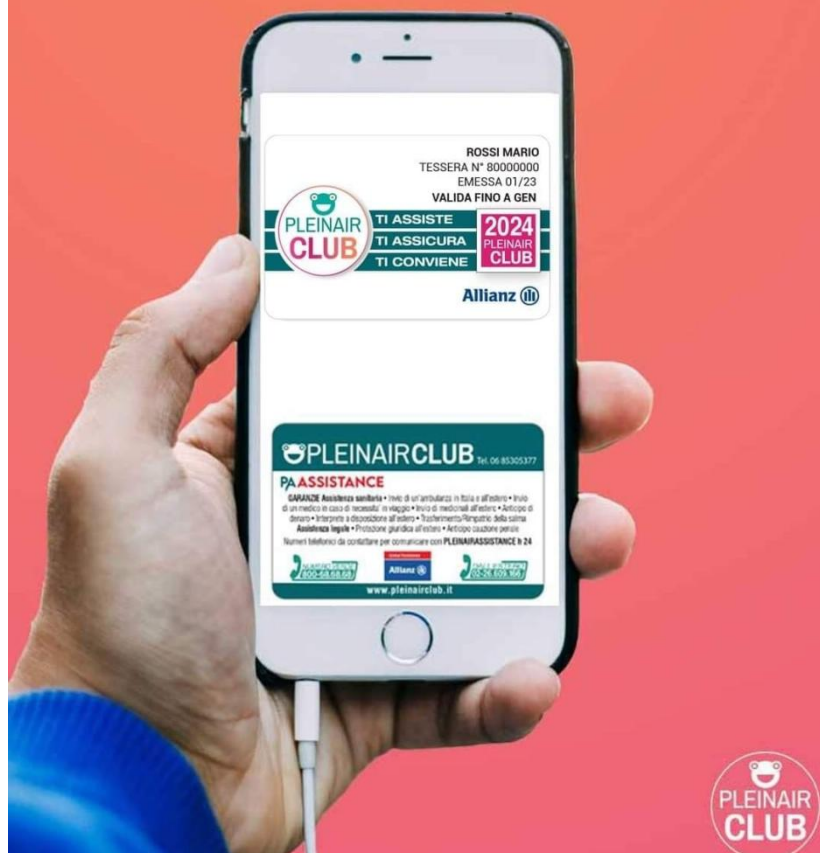
È possibile compilando il modulo che trovi nel sito

“www.alpeadriaallariaaperta.it” .

Riceverai la tessera “Pleinairclub” con tutti i vantaggi relativi




PLEINAIRCLUB



ROSSI MARIO
TESSERA N° 80000000
EMESSA 01/23
VALIDA FINO A GEN

PLEINAIR CLUB TI ASSISTE
TI ASSICURA
TI CONVIENE

2024 PLEINAIR CLUB

Allianz 




PLEINAIR CLUB Tel. 06.85305377

PA ASSISTANCE


GARANZIA Assistenza sanitaria • Inviò di un'ambulanza in Italia e all'estero • Inviò di un medico in caso di necessità • Inviò di un medico di medicina d'urto • Anticipo di denaro • Interpreti e discorsiatori all'estero • Trattamento/linguaggio della salute

Assistenza legale • Protezione giuridica all'estero • Anticipo cauzione penale

Numeri telefonici da consultare per comunicare con **PLEINAIR ASSISTANCE** h 24

 **PLEINAIR CLUB** 800-55 68 69  **Allianz**  **PLEINAIR CLUB** 800-55 68 69

www.pleinairclub.it



Guida ACSI (COMPRESA DI TESSERA)



CONVENZIONI Alpeadriaallariaaperta: Daniele Fardin

Presentando la tessera AAAA hai diritto a sconti presso diverse strutture sempre in aggiornamento sia nella nostra pagina FB , sia nel nostro sito (per eventuali informazioni Daniele +393803172131)

- https://www.instagram.com/kile_alpineresort/?e
- <https://terrepetrussa.it/>
- <https://www.areadisostavaldirabbi.it/it/>
- <https://campingamicidilazise.it/>
- <https://www.rosapineta.it/>
- <https://www.biholiday.com/it/>
- su FB “ le nostre aree camper “
- <https://www.topcamping.hr/it/>
- <https://www.idriva.com/>
- <https://www.camping-adriatic.com/istra-camp-porec/mobile-homes>

I SOCI SOSTENITORI DI ALPE ADRIA ALL'ARIA APERTA





<https://www.bonometti.it/ita/>



<https://www.willeasy.net/>

<https://www.carevan.i>

<http://www.evolutionsun.it/contatti.html>



RISTOMATIC

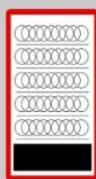
RISTORAZIONE AUTOMATICA

Ristomatic srl è una giovane azienda in forte crescita specializzata nella ristorazione automatica attiva a Venezia e provincia. Siamo in grado di elaborare e fornire soluzioni personalizzate in base alle esigenze del cliente (uffici, aziende). Garantiamo tempestività e qualità nell'installazione, nel rifornimento, nella manutenzione e nella riparazione dei macchinari. Vantiamo solide partnership con fornitori di fama internazionale così da garantire la qualità dei prodotti e dei servizi forniti.



Servizi:

INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
RIFORMIMENTO



CALDO



FREDDO



SNACKS

Via fratelli Cavanis 22 - Chirignago (VE) | Cell. 331 9060124
info@ristomaticsrl.it | ngn.ristomatic@libero.it | amministrazione@ristomaticsrl.it

www.ristomaticsrl.it

Info-Contatti - 0415415509



Assicaravan di Bonatto Roberto e' un'azienda operante da oltre 30 anni nel settore dell'assistenza e della riparazione di autocaravan e caravan.

Dometic

Centro assistenza



Se hai a cuore **la tua casa...**

338 71 24 740

scapinellopitturesrl@gmail.com

www.scapinellopitturesrl.it

SCAPINELLOPITTURESRL



I NOSTRI CLUB AFFILIATI A ALPEADRIAALLARIAPERTA



CAMPERCLUB “La Foce dell’Isonzo” APS STARANZANO

camperclublafocedellisonzo@gmail.com

CAMPINGCLUBMESTREVENEZIA APS

campingclub.mestreve@libero.it

CAMPEGGIOCLUBBELLUNO

presidente@campeggioclubbelluno.it

APSASSOCAMPINGPOLESANO PORTO BUSSARI

INFO@APSASSOCAMPINGPOLESANO.IT

CAMPEGGIOCLUBUDINE APS



campeggioclubudine@yahoo.it

CAMPEGGIOCLUBVICENZA

www.ccvicenza.com

NUOVOCAMPERCLUBCENTOTORRIPAVIA

cristinaplacidi.ccct@gmail.com

CAMPEGGIOCLUBPADOVA APS

campeggioclubpadovaaps@gmail.com

I CLUB INFORMANO

— ripresi lavori per la nuova area sosta di Asiago

<https://www.7comunionline.it/2024/06/22/asiago-ricominciati-i-lavori-della-nuova-area-camper-di-via-baracca/>

ATTIVITA' DEI CLUB AFFILIATI E AMICI

— dal camping club Polesano



ALPE ADRIA all'aria

aperta

APS ASSOCAMPING POLESANO
6, 7 e 8 Settembre 2024

Rosapineta Camping Village – Incontro dei Direttivi dei Soci e degli Amici di ALPE ADRIA all'aria aperta

L'APS Assocamping Polesano Porto Bussari ha il piacere di organizzare per conto della Federazione ALPE ADRIA all'aria aperta, un incontro degli Organismi Direttivi delle Associazioni, dei Club e dei loro Associati, che aderiscono a questo innovativo Sodalizio, che ha lo scopo di diffondere, sotto il profilo turistico culturale, la pratica del turismo slow di visitazione dei luoghi, per molti aspetti alternativo rispetto a quello "mordi e fuggi". Ovviamente sono invitati anche i Simpatizzanti.

L'incontro, come altri, ha lo scopo di far conoscere e presentare alle realtà istituzionali ed imprenditoriali del comparto turistico del Nord – Est, in primis, gli attori di questa esperienza innovativa che ha anche l'obiettivo ambizioso di non limitare la propria attività ai confini del Friuli, del Trentino e del Veneto ma di stabilire contatti e collaborazioni anche con le analoghe realtà che agiscono ed operano nella Mittel Europa.

L'incontro mette insieme momenti di discussione e di confronto e opportunità stimolanti di visita di ambienti e siti presenti all'interno del Parco del Delta del Po, unici nel loro genere.

Con questa iniziativa il Rosapineta Camping Village diventa un punto fermo nel nostro programma di attività, una location che metteremo spesso come destinazione dei nostri appuntamenti.

Programma:

- enerdì 6 settembre** – arrivi e registrazione dei partecipanti.
Ore 17,30 incontro di lavoro dei Direttivi con le Autorità Locali
Possibilità di cena nei diversi ristoranti e nel Self-service del Villaggio.
- sabato 7 settembre** – ore 9.30 partenza per visita del Parco Delta del Po con percorsi esclusivi lungo le Vire delle Valli. Rientro nel Villaggio entro le ore 16.30/17.00
Possibilità di cena nei diversi ristoranti e nel Self-service del Villaggio.
- domenica 8 settembre** – ore 9.30 partenza in bici per andare a visitare il Giardino Botanico di Porto Celerio

Il Giardino Botanico, sito nella parte meridionale del litorale di Rosolina Mare, interessa una superficie di circa 44 ettari. Realizzato dalla Regione Veneto nel 1990 in un'area in seguito dichiarata Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) ed entrata a far parte del territorio del Parco regionale Veneto del Delta del Po, ha lo scopo di conservare un ambiente naturale unico e di notevole interesse scientifico. La visita agli ambienti del Giardino Botanico litoraneo può essere effettuata grazie a tre diversi sentieri: uno breve, che interessa in maniera particolare la pineta, uno intermedio, che include tutti gli ambienti tranne la zona umida d'acqua salmastra ed uno più lungo, che include anche quest'ultima

Ore 12.00 Rientro in Villaggio Camping
Possibilità di pranzo nei diversi ristoranti e nel Self-Service del Villaggio

Aspetti organizzativi e costi:

Per partecipare all'evento occorre pagare € 90 per i Soci Alpe Adria all'aria aperta e € 100 per i non Soci, tutto compreso per un equipaggio di 2 persone.

La somma comprende la sosta per 3 gg. con due pernottamenti (piazzola confort con corrente/acqua/scarico acque grigie in piazzola) l'ingresso gratuito alle piscine, l'accesso gratuito alla spiaggia e la visita del Giardino Botanico, nonché la visita guidata del Parco del Delta del Po, la tassa giornaliera di soggiorno.

Per ogni persona in più, a notte: € 9,00/adulto – € 5,00/bimbo 3-10anni – più tassa giornaliera di soggiorno (circa € 0,60).

Partenza domenica 8 sera entro ore 22.00. Per gli "irriducibili" è prevista la possibilità di pernottare anche domenica sera, con partenza lunedì 9 entro le ore 11.00, al costo di € 36,00 per notte (equipaggio di due persone più piazzola, tassa di soggiorno esclusa).

Interessante opportunità riguarda sia il Ristorante Pizzeria Weinstube che lo Sky Lounge Bistrot, due location molto accoglienti: sono previste delle speciali convenzioni per cena/pasto completi, grazie al pass che sarà consegnato ad ogni equipaggio partecipante.

Per partecipare alla iniziativa è necessaria la prenotazione entro il 31.08.'24 versando € 40 per equipaggio in camper o caravan. Il versamento va effettuato sul CCB della Assocamping Polesano Porto Bussari il cui IBAN è: IT2380306909606100000176151. Per avere notizie più dettagliate siete pregati di telefonare a: Massimo Zanella 3204635521, Giorgio Luigino Lazzari 3392900283, Massimo Guidetti 3487409206, Enrico Bonafin 3473517867. Indirizzo e-mail: info@apsassocampingpolesano.it

— dal campeggio club Belluno



**21-22 SETTEMBRE
2024**

50° compleanno

Da Villa Montalban, 30 maggio 2024

Cari soci, 50 anni fa, ed esattamente il 27 settembre 1974, con atto notarile, prendeva vita il Campeggio Club Belluno. Per festeggiare una data così importante abbiamo pensato di non andare lontano, anzi, di rimanere in Val Belluna a Pranolz di Trichiana.

Quella che state leggendo è una bozza di programma che andrà curato e perfezionato.

Ve la inviamo con un po' di anticipo così vi potrete programmare ed essere numerosissimi sabato 21 e domenica 22 settembre 2024.

L'evento avrà luogo presso la sede degli Alpini di Trichiana a Pranolz loc. Nate. Per chi volesse arrivare sabato con il camper, c'è a disposizione un ampio parcheggio.

Domenica mattina, dopo le 10, rivivremo la storia del Campeggio Club con racconti, ricordi ecc. ecc. , a seguire il pranzo preparato dagli Alpini.



La sede A.N.A. e il parcheggio

— Dal campeggio club Vicenza



AREA SOSTA CAMPER A VICENZA

Vicenza, patrimonio UNESCO, città del Palladio, non possiede un' "area sosta camper".

Da sempre, in modi diversi, si è cercato di sensibilizzare le varie Amministrazioni sulla importanza di tale impianto senza successo.

Le motivazioni che hanno negato la realizzazione sono state diverse ma nessuna ha colto la reale importanza che la lega al mondo del turismo.

Ecco allora un convegno, forse il primo in Italia che ha coinvolto i principali protagonisti del turismo itinerante a livello nazionale, organizzato da ALPE ADRIA a Vicenza il 28 ottobre 2023.

I vari interventi hanno evidenziato che la mancanza di aree di sosta camper rappresenta una importante limitazione non solo del flusso turistico ma incide anche sulla produzione e la commercializzazione dei mezzi ricreazionali.

Il Sindaco di Vicenza che ha presenziato al convegno si è subito reso conto che la città di Vicenza ha perso e sta perdendo una importante presenza di turismo, specialmente straniero, dovuta proprio alla mancanza di un' area dedicata ai camper.

Fin da subito il Sindaco ha istituito un "tavolo di lavoro" con lo scopo di individuare un'area, il più possibile vicina al centro storico, da destinare ad "Area Sosta Camper".

Al tavolo di lavoro fa parte il presidente del "Campeggio Club Vicenza".

Dopo vari sopralluoghi è stato prodotto un documento dove sono rappresentate sei ipotesi possibili.

Il documento è stato approvato dalla Giunta Comunale e a breve sarà al vaglio del Comitato Tecnico per determinarne la fattibilità.

Per la realizzazione di questa rivista si ringrazia la redazione:

Daniele Fardin, Ezio Paganin , Gianni Palezza , Marco Valentini , Paolo Vedovato , Paolo Baracetti, Flavio Genovese e i presidenti dei club affiliati

per info ; web , www.alpeadriaallariaaperta.it

fb , alpeadriaallariaaperta

instagram , alpeadriaallariaaperta2023

mail , alpeadriaallariaaperta@gmail.com

tel. +393803172131 Daniele F.

+393472481711 Gianni P.

